



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Unità di missione PNRR

IL COORDINATORE DELL'UNITÀ DI MISSIONE PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2021 e 29 dicembre 2021 con i quali al Capo del dipartimento del personale sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, tra gli altri, sui capitoli di spesa n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 *“Segretariato generale”* del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2010, concernente i criteri generali per i conferimenti degli incarichi a consulenti ed esperti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l’on. Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega delle funzioni in materia di politiche per la coesione territoriale e per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito anche *“PNRR”* o *“Piano”*) presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ed approvato in data 6 luglio 2021 e valutato positivamente con

Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo 10160ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la “Missione 5 – Inclusione e Coesione/Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.345.000.000 (di cui euro 400.000.000 a valere sul fondo FSC);

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO l'articolo 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, il comma 1 del medesimo articolo 8, ai sensi del quale “*Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra le altre, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale 12 ottobre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stata definita l'articolazione e l'organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2021, con il quale al Generale di Divisione della Guardia di finanza Nunzio Antonio Ferla è stato conferito l'incarico dirigenziale generale di coordinatore dell'Unità di missione istituita nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021;

VISTI gli “*Operational Arrangements*” (OA) relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, sottoscritti in data 22 dicembre 2021 e, in particolare, gli interventi relativi alla Missione 5, Componente 3 del Piano, che individuano, tra gli altri, l'Agenzia per la coesione territoriale quale soggetto responsabile dell'attuazione dei relativi investimenti (“*Responsibility for reporting and implementation*”);

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle*

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che disciplina le “*modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale “*al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, con una dotazione di euro 2.668.000 per l'anno 2021 e di euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1, che possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti con le modalità di cui all'articolo 1 del presente decreto, per la durata massima di trentasei mesi*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021 con cui sono state ripartite le risorse del fondo previsto dall'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pari a complessivi euro 2.668.000 per l'anno 2021 e ad euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 tra le amministrazione centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, individuate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, come indicato nella Tabella allegata allo stesso e, in particolare, l'assegnazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la coesione territoriale di euro 300.000 come limite di spesa annuo per contingente di esperti per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che assegna a ciascuna unità di missione, istituita ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 1, tra gli altri, gli esperti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2021 richiamato in premessa del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, che disciplina le “*modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 4 febbraio 2022 “*Ai responsabili delle unità di missione di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, e successive modificazioni, nonché ai responsabili delle strutture generali di cui all'articolo 2 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, è delegata la stipulazione dei contratti di lavoro autonomo per il conferimento, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e con le modalità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, degli incarichi agli esperti di rispettiva assegnazione, di cui all'articolo 7, comma 4, del medesimo decreto-legge n. 80 del 2021, ferma restando in capo al Dipartimento per il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretariato generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri*”.

CONSIDERATO che le risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per il Sud e la coesione territoriale consentono l'avvio della procedura di selezione e assegnazione di incarichi di esperti ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ferma

restando in capo al Dipartimento per il personale la gestione contabile dei capitoli n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 “Segretario generale” del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

CONSIDERATA la necessità, al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR di titolarità del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di avviare la selezione di n. 6 esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi stessi, ai sensi dell’articolo 7, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, mediante l’emanazione di n. 6 avvisi pubblici, da assegnare all’Unità di missione PNRR istituita nell’ambito del Dipartimento delle politiche di coesione;

DATO ATTO che nel Dipartimento per le politiche di coesione-Unità di missione Pnrr non sussistono professionalità interne idonee a soddisfare le predette esigenze;

CONSIDERATO il riscontro positivo pervenuto in data 2/09/2022 dal Dipartimento della funzione pubblica in merito agli Avvisi, che si intende pubblicare sul Portale del reclutamento di cui all’articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, inviati con nota prot. n. 203 del 1/09/2022 del Coordinatore dell’Unità di missione;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse e l’Allegato 1, contenente gli Avvisi pubblici per la selezione di n. 6 Esperti cui conferire n. 6 incarichi di collaborazione ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati.

Art. 2

1. Sono approvati gli Avvisi pubblici, contenuti nell’Allegato 1 al presente atto, per la selezione di n. 6 Esperti cui conferire n. 6 incarichi di collaborazione ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113:

- Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto economico in fondi europei da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR;
- Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto giuridico in fondi europei da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR;
- Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto in analisi del rischio e metodologia di campionamento in fondi europei da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR;
- Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto in comunicazione pubblica e digitale da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR;

- Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto in data analysis in fondi europei da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR;
 - Avviso pubblico per la ricerca di n. 1 Esperto giuridico in contrattualistica pubblica e procedure ad evidenza pubblica da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – Unità di missione PNRR per il supporto alle misure del PNRR.
2. Gli Avvisi saranno pubblicati sul portale del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, sul quale sarà possibile presentare candidatura, nonché sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione.

Art. 3

1. Alla scadenza del termine di dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso ed entro cui gli iscritti al Portale del reclutamento di cui in premessa possono aderire alla procedura di selezione, con decreto sottoscritto dal Coordinatore dell'Unità di missione PNRR sarà nominata la commissione di selezione dei candidati, composta nel rispetto del principio della parità di genere.
2. Successivamente all'invio da parte del Dipartimento della funzione pubblica dell'elenco dei candidati da sottoporre a colloquio, verranno invitati a colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, tra i quali saranno selezionati i candidati ai quali conferire l'incarico sulla base dei criteri che verranno stabiliti dalla commissione durante la prima seduta, nel rispetto degli eventuali titoli di preferenza previsti nell'avviso.

Art. 4

1. Si nomina responsabile del procedimento amministrativo relativo al reclutamento di n. 6 esperti di comprovata qualificazione professionale di cui in premessa, mediante n. 6 avvisi pubblici, la dott.ssa Flavia Cervelli, funzionaria del Servizio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione PNRR, che ne curerà l'istruttoria, ferma restando in capo al Coordinatore dell'Unità di missione l'adozione dei provvedimenti.

Art. 5

1. La relativa spesa trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione n. 280 e n. 283, appartenenti al centro di responsabilità n. 1 "Segretario generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 6

1. Il presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 5 settembre 2022

Il Coordinatore dell'Unità di missione
Nunzio Antonio Ferla